



CONVITTO NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE II"



www.convittonazionalearezzo.it - email: arvc010009@istruzione.it - pec: arvc010009@pec.istruzione.it
Via G. Carducci n° 5, 52100 Arezzo - tel: 0575-21436 - urp: info@convittonazionalearezzo.it
C.M.:arvc010009 C.F.: 80001560517 Cod. Un. IPA UFJ58M - Scuole: C.F.: 80001540519 Cod. Univoco IPA 171561

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Arezzo, 05 ottobre 2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
ALLA DSGA
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 221/2025;

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104 recante *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

CONSIDERATA altresì la necessità di prevedere l'attuazione della legge n. 70/2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" e percorsi formativi personalizzati;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

ATTESO CHE

- Occorre integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove esigenze di integrazione degli indirizzi dei Licei annessi;
- il documento del PTOF 2025-2028, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di

valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici con i quali integrare il PTOF 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

1. *migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di Matematica dalla scuola secondaria di primo grado alla classe quinta dei Licei annessi;*
2. *migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi, in particolare relativamente al:*
 - *punteggio delle classi terze della secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo);*
 - *punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado);*
 - *punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado rispetto a quanto ottenuto nelle classi II;*
3. *migliorare i livelli base raggiunti dagli alunni nelle competenze trasversali e, nello specifico, in materia di "competenza imprenditoriale";*

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente Atto di Indirizzo, emanato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015, e dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001, costituisce l'atto di orientamento politico-pedagogico per l'elaborazione, l'aggiornamento e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 del Convitto Nazionale «Vittorio Emanuele II» di Arezzo e delle relative scuole annesse per l'a.s. 2026/2027.

L'aggiornamento del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma deve far riferimento anche a "vision" e "mission" condivise e dichiarate per il triennio, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

VISION, MISSION E PRINCIPI GUIDA D'ISTITUTO

Vision: Il Convitto Nazionale «VITTORIO EMANUELE II» di Arezzo e le relative scuole annesse si configurano come un polo educativo d'eccellenza, integrato nel tessuto sociale, culturale ed economico del territorio aretino e toscano. La scuola mette l'alunno al centro del processo educativo per un apprendimento significativo, creando un ambiente accogliente, inclusivo, stimolante e proiettato verso la cittadinanza globale.

Mission: Garantire il successo formativo e la crescita armonica di ogni studente (dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado e ai Licei Annessi), valorizzando le attitudini individuali attraverso una didattica laboratoriale, spazi innovativi, percorsi d'eccellenza nell'ambito

dell'arte, delle lingue straniere, delle scienze e discipline STEM, del Made in Italy, dello sport e della cultura convittuale.

L'offerta formativa triennale si fonda sull'integrazione di Pilastri Pedagogici fondanti esplicitati nella Proposta Progettuale della Dirigenza:

- Inclusione scolastica intesa come modo di progettare la scuola affinché tutti, nessuno escluso, possano partecipare, apprendere e sentirsi accolti, valorizzando le potenzialità (punti di forza) di ciascuno;
- Continuità 6-19 e Raccordo Convittuale: continuità educativa verticale integrata con lo studio guidato assistito dal personale educativo nel semiconvitto e nel convitto residenziale, favorendo la maturazione dell'autonomia e il successo scolastico;
- Internazionalizzazione della scuola come processo strategico che integra lingue, mobilità, progetti europei (come Erasmus+), competenze interculturali e cittadinanza globale nei documenti e nelle pratiche scolastiche;
- Integrazione della scuola con il Territorio al fine di allargare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale, proponendosi come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto;
- Polo Culturale, Artistico e Performativo: valorizzazione dell'espressione artistica, della danza, del teatro e del progetto "Il Giardino delle Idee";
- Promozione del benessere a scuola e della salute intesa come stile di vita attraverso: avvicinamento a sport tecnico-combinatori e non, l'educazione alimentare, azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, prevenzione e contrasto alle dipendenze, miglioramento degli ambienti di apprendimento, implementazione della sicurezza a scuola, promozione del "parco delle connessioni";
- Sperimentazioni d'eccellenza per i consigli di classe che decidano di aderire: metodo "Rondine" basato sulla trasformazione positiva del conflitto, la crescita personale e l'educazione alla cittadinanza globale; metodo M.O.DI volto a sviluppare le potenzialità individuali alternando attività intellettuali e manuali, valorizzando il tempo come variabile pedagogica e proponendo una riorganizzazione dell'orario di insegnamento, una focalizzazione sulla personalizzazione e sugli stili di apprendimento, attraverso una "nuova" didattica delle discipline.

La "mission", che impegna tutta la comunità educante, si concretizzerà, quindi, nel definire strategie operative per tradurre nella pratica quotidiana i valori espressi nella "vision", attraverso le seguenti azioni:

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (RAV E PDM)

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento (PdM) ex D.P.R. n. 80/2013 costituiscono parte integrante e fondante della programmazione del PTOF 2025-2028. In relazione agli esiti delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti e alla struttura articolata e complessa dell'Istituto, si indicano le seguenti priorità strategiche:

4. Miglioramento degli esiti INVALSI e riduzione dei divari: attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave di base in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria, nella Secondaria di I Grado e nei Licei, con un'attenzione specifica al contrasto della dispersione scolastica e al recupero tempestivo dei deficit di apprendimento;

5. Continuità educativo-didattica e integrazione convittuale: consolidamento del curriculum verticale progressivo fra i diversi ordini di scuola e piena integrazione delle attività didattiche d'aula con l'offerta educativa del convitto e del semiconvitto (studio guidato, attività ricreative, sportive, artistiche e culturali);
6. Trasparenza e monitoraggio sistematico dei risultati: definizione di modalità e strumenti di monitoraggio periodico, basati su metodologie scientifiche, per la verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento prefissati, anche in vista della successiva Rendicontazione Sociale.

APERTURA AL TERRITORIO E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E GLI ORGANISMI PARTECIPATIVI

Il Piano Triennale recepisce ed integra le proposte e le istanze espresse dagli Enti Locali (Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, Regione Toscana), dalle realtà culturali, artistiche e produttive del territorio aretino, nonché dal Consiglio di Amministrazione e dalle rappresentanze dei genitori e degli studenti, attraverso l'implementazione di:

1. Partnership culturali e artistiche, valorizzazione e ampliamento delle convenzioni con enti ed istituzioni culturali, musicali, teatrali e coreutiche del territorio per arricchire l'offerta formativa specifica del Liceo Artistico, Coreutico, Scientifico e Made in Italy;
2. Accordi di collaborazione e convenzioni con aziende, Enti pubblici, ordini professionali, università e centri di ricerca per la realizzazione di percorsi formativi di alto profilo, coerenti con i profili d'uscita dei diversi indirizzi liceali, finalizzati anche ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

INDIRIZZI PER LA DIDATTICA, L'INCLUSIONE, L'INNOVAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 107/2015 e della recente normativa di settore, la progettazione didattica ed educativa del Collegio dei Docenti si articolerà sui seguenti pilastri fondamentali:

1. Competenze Trasversali, Non Cognitive e Orientamento: integrazione sistematica nel curriculum dello sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (L. n. 22/2025) e piena applicazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022), con particolare attenzione all'individuazione precoce delle difficoltà e all'accompagnamento nelle fasi di transizione tra ordini di scuola e verso l'istruzione terziaria;
2. Inclusione Scolastica e Supporto Psicologico: predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) ex D.Lgs. n. 66/2017. Attuazione dell'art. 4-bis della L. n. 70/2024 per la strutturazione di un servizio stabile di sostegno e supporto psicologico rivolto alle studentesse e agli studenti;
3. Educazione Civica, Cittadinanza Attiva e Sostenibilità: adeguamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica alle Linee guida di cui al D.M. n. 183/2024, integrando le attività di cittadinanza attiva e solidale (D.P.R. n. 134/2025) e i principi del Piano «RiGenerazione Scuola» (D.Lgs. n. 196/2021);
4. Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo: implementazione delle misure di prevenzione e contrasto previste dalla L. n. 70/2024 e dalle Linee di orientamento di cui al D.M. n. 18/2021, garantendo la presenza e l'azione del referente d'istituto e del team dedicato;

5. Multilinguismo e Internazionalizzazione: potenziamento dell'insegnamento dell'Inglese fin dalla Scuola Primaria e consolidamento della metodologia CLIL e certificazione IGCSE nei Licei;
6. Promozione della mobilità studentesca internazionale con formalizzazione dei protocolli di valutazione interculturale, partecipazione attiva al programma Erasmus+ 2021/2027;
7. Intelligenza Artificiale nelle Scuole: sviluppo di moduli didattici e percorsi formativi dedicati all'uso etico, critico e consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale, in conformità con le Linee guida del D.M. n. 166/2025;
8. Implementazione delle dotazioni scientifiche e laboratoriali nella scuola secondaria di I e II grado secondo le necessità espresse dai Dipartimenti disciplinari;
9. Valutazione: recepimento delle novità in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti (L. n. 150/2024) relative alla valutazione del comportamento e della condotta;
10. Patto Educativo di Corresponsabilità (Patto Formativo): redazione di un nuovo Patto vincolante tra Scuola (trasparenza, didattica attiva, rispetto dei tempi, coordinamento delle Verifiche in Classe e sostenibilità dei compiti/consegne a casa, consenso informato ex L. n. 104/2026), Famiglie (sostegno al progetto educativo, verifica del Registro elettronico/diario, corresponsabilità) e Studenti (impegno, rispetto delle regole, cura degli ambienti e divieto cellulari).

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo, in quanto espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica esplicita le scelte e definisce l'identità dell'Istituto. Fondato sul rispetto dell'unicità della persona, sull'inclusività ed equità della proposta formativa garantisce il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, seguendo un processo unitario, continuo e progressivo, senza dimenticare la peculiarità dei diversi momenti evolutivi e di apprendimento dell'allievo.

Il curriculum di Istituto, organizzato per competenze e integrato con il curriculum digitale, con il curriculum trasversale di Educazione civica e per la scuola primaria e secondaria di primo grado sulla base delle Nuove Indicazioni nazionali (Decreto 9 dicembre 2025, n. 221):

- è uno strumento flessibile di lavoro che, revisionato costantemente in funzione delle criticità e delle priorità individuate, viene opportunamente condiviso all'interno dei dipartimenti disciplinari;
- esplicita l'insieme dei saperi e delle attività che la Scuola propone ai propri alunni e rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove tematiche culturali con i bisogni del territorio;
- è finalizzato a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento per sostenere e favorire la crescita, l'acquisizione dell'autonomia, del giudizio critico, assicurando il sostegno formativo ed educativo.

ORIENTAMENTO

Con l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di sostenere studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro, viene promosso l'orientamento, inteso come strumento essenziale per superare le disuguaglianze e la dispersione scolastica. A tal fine, l'orientamento:

- è inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici;

- già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica è declinata in chiave orientativa, organizzata cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi;
- viene implementato lo sviluppo sia delle competenze di base che di quelle trasversali, superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze;
- vengono inseriti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore, curricolari nelle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado e anche extracurricolari per il biennio iniziale della scuola secondaria di secondo grado e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado;
- sono introdotti due nuovi strumenti a supporto dell'orientamento: l'E-portfolio orientativo personale delle competenze e una piattaforma digitale unica per l'orientamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, occorre indicare i livelli di partenza sui quali s'intende intervenire, gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi impiegati per la loro rilevazione. È inoltre necessario prevedere un rigoroso sistema di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa che, attraverso metodologie di rilevazione a carattere scientifico, consenta di produrre dati misurabili, confrontabili e funzionali alla valutazione degli esiti.

I progetti saranno tutti ricondotti nelle seguenti macro aree di intervento:

- LO SPAZIO STUDIO POMERIDIANO: IL SEMICONVITTO E ATTIVITÀ DI PEER EDUCATION
- CIC
- SEZIONE RONDINE
- VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
- EDUCAZIONE STRADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA E RIORIENTAMENTO
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- PROGETTO ACCOGLIENZA
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ
- STAGIONE DELLE IDEE
- PUNTO DI ASCOLTO E ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA E LA CURA DEL SÉ
- MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE
- PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
- INCLUSIONE E INTEGRAZIONE
- PROGETTI SPORTIVI
- ATTIVITÀ STEM
- LINGUAGGI ARTISTICI – AUDIOVISIVI – MULTIMEDIALI – PERFORMATIVI

-

ATTIVAZIONE DI NUOVI INDIRIZZI CARATTERIZZANTI

L'offerta liceale d'eccellenza dell'Istituto comprende:

- **Liceo Artistico:** Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design della Moda e del Costume teatrale, Design del Gioiello e Accessorio, Design Stampa e Serigrafia, Grafica, Audiovisivo Multimediale, Linguaggi cinematografici e videoinstallativi.
- **Liceo Coreutico**
- **Liceo Scientifico:** Quadriennale, Internazionale, Scienze Applicate, Scienze Applicate STEM.

L'offerta formativa sarà ulteriormente integrata con due nuovi indirizzi:

1. **LICEO DEL MADE IN ITALY:** integra una solida formazione culturale con competenze economiche, giuridiche, linguistiche, matematiche e scientifiche. Al centro del percorso sono l'impresa, i suoi processi organizzativi e produttivi, le strategie di mercato e la capacità di valorizzare le eccellenze italiane in una dimensione nazionale e internazionale.
Il sistema produttivo aretino e toscano, con la sua manifattura di qualità, la tradizione artigianale e l'innovazione, offre un contesto unico per conoscere da vicino le filiere del Made in Italy. Moda, gioiello, accessorio, design e lavorazioni d'eccellenza diventano esperienze concrete per comprendere i processi produttivi, l'organizzazione delle imprese, la costruzione del valore e la proiezione internazionale.
1. **LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO:** coniuga la preparazione scientifica di base con lo studio teorico-pratico delle Scienze motorie e sportive, delle Discipline sportive e del Diritto ed Economia dello Sport. Valorizza le attività del Centro Sportivo Scolastico, le convenzioni con CONI, CIP, enti e federazioni sportive, promuovendo il benessere psicofisico e stili di vita sani. Il percorso è caratterizzato dallo studio di sport tecnico-combinatori.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per accompagnare la transizione digitale della scuola, occorre trasformare le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, a tal fine l'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata;
- promozione di relazioni, motivazione e benessere emotivo, peer learning, problem solving e co-progettazione;

al fine di consolidare:

- abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);
- abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione);
- abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale);

prevedendo:

1. lo sviluppo delle competenze digitali, garantendo la conoscenza dei vari linguaggi verbali e non, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici adeguati;
2. l'implementazione delle dotazioni informatiche, tecniche e dei laboratori dell'Istituto;
3. la promozione della partecipazione a certificazioni informatiche sia per gli alunni che per il personale docente;

4. la partecipazione a Bandi europei (PN) e progetti di rete/regionali/nazionali relativi all'incremento delle dotazioni informatiche nei vari plessi dell'istituto;
5. la fornitura di device in comodato d'uso ad alunni con particolari problematiche socio-economico-culturali, segnalati dai consigli e dai team di classe;
6. il Curricolo digitale.

PIANO DI FORMAZIONE

Il “Piano di Formazione del Personale Docente, Educativo ed ATA” verrà rimodulato per supportare le priorità del PTOF, focalizzandosi su: didattica delle STEM e dell'Intelligenza Artificiale (DigCompEdu), valutazione formativa (L. 150/2024), inclusione dei BES e normativa sulla sicurezza sul lavoro.

CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo desunte dal RAV sono guida per la predisposizione del PTOF la cui stesura sarà a cura della commissione designata dal Collegio e coordinata dalla Funzione strumentale designata.

Nell'ottica della collaborazione tra le due principali agenzie educative, scuola e famiglia, nel Piano potranno essere inseriti eventuali suggerimenti provenienti dalla rappresentanza dei genitori, che siano coerenti con le azioni esplicitate nel presente documento.

La Scuola, intesa come comunità attiva, deve essere aperta all'esterno, deve sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e le associazioni del terzo settore, deve promuovere a tal fine il dialogo tra tutte le componenti della comunità educante. Il canale di ascolto con il Territorio deve rimanere sempre aperto, assicurando, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione del progetto educativo in cui si concretizzano la “mission” e la “vision” dell'Istituto, anche ai fini della Rendicontazione sociale.

Rettore/Dirigente Scolastico

Luisella Orsini

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa